



Iole Toini â?? Inediti

Descrizione

ioIII ioIII **Toini Iole** (1965) vive sul Lago dâ??Iseo. Pubblicazioni: Spaccasangue, Le Voci della Luna, 2009 â?? Dei colori dei luoghi, Terra dâ??Ulivi, 2014

Iole Toini
Inediti

La pura forma del cuore affonda e rilancia un altro cuore.
Eâ?? reale. Vera apertura alare.
A troppi mattini veniamo a noia.
Un solo corpo. Uno e semplice. Vero.
Le braccia si perdono; si perde lâ??occhio e il racconto di sÃ©.
Qui e ora. Il bianco e lâ??aria del bianco.
Corpo che cade e sente. Corpo fendente.
Il bianco batte in petto. Eâ?? tutto.

*

Poi mi investe il groppo di questâ??aria terrestre che fa scempio di prati e versi e del sublime incontro.
La molotov Ã” chiaramente lanciata dalla mia mano destra.
Senza follia non ho riparo da niente.
Mi viene in soccorso il dubbio che comignoli e tetti non siano per niente parenti; che le piscine possano legarsi alle paperelle e partire per le cascate del Niagara; che i treni siano dita che hanno tutto a che vedere con la dolcezza.
CosÃ¬ â?? nel dubbio â?? io resto fedele alle ali e alle vette e al pensiero che anche tu, sÃ¬, anche tu.

*

E ci sono i cardellini che mi vogliono portare con loro.
A desiderarne la leggerezza, posso compiermi ala.
Mio vero uditore dâ??insetti, questa mirabile radice fa conto che i battiti facciano corpo nel vuoto.
Levare il viso allâ??aria scuote le piÃ¹ semplici aperture. CosÃ¬ il buio.

Per questo ti auguro di guardare.

Il boato Ã" spaventoso e scoperchia piÃ¹ e piÃ¹ volte. Ma la luce. Guarda.

Fotografia di proprietÃ dell'â??autore.

Categoria

1. Poesia italiana

Data di creazione

7 Gennaio 2020

Autore

root_c5hq7joi